



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08-04-2019 (punto N 3)

Delibera N 460 del 08-04-2019

Proponente
MONICA BARNI
DIREZIONE CULTURA E RICERCA

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)
Dirigente Responsabile Daniela VOLPI
Estensore PAOLA MORLANDI
Oggetto

Accordo tra Regione Toscana e Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della rete, per rafforzare la collaborazione tra le Pubbliche Amministrazioni locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale

Presenti
ENRICO ROSSI VITTORIO BUGLI VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO FEDERICA FRATONI CRISTINA GRIECO
STEFANIA SACCARDI MONICA BARNI

Assenti
MARCO REMASCHI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Accordo

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-23188	2019	Prenotazione			80000,00

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241/1990 relativo agli *Accordi fra le Pubbliche Amministrazioni*;

VISTO l'art. 8 della Legge n. 125/91 e ss. mm. ii. che riguarda le Consigliere di Parità;

VISTA la LR n. 63 del 15.11.2004 "Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere" ed in particolare l'art. 1 "*La Regione Toscana adotta, in attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, politiche finalizzate a consentire a ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, e promuove il superamento delle situazioni di discriminazione*";

VISTA la Legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

RICHIAMATA la Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15.03.2017 "*Programma regionale di sviluppo 2016-2020 . Approvazione*" ed in particolare il progetto n. 18 "*Tutela dei diritti civili e sociali*"- linea di intervento n. 5 "*Interventi per rafforzare le politiche di genere e la tutela dei consumatori*";

VISTA la nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019, approvata con la D.C.R. n. 109 del 18 dicembre 2018, l'allegato A1, progetto regionale n. 18 "*Tutela dei diritti civili e sociali*", ed in particolare il punto 5-bis "*Interventi per rafforzare le politiche di genere*" nel quale sono previsti interventi di contrasto alla violenza di genere ed in particolare: "*Interventi per la promozione di pari dignità e diritti per le persone LGBTI anche attraverso la valorizzazione della partecipazione della Regione Toscana alla Rete R.E.A.D.Y.*";

VISTO il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015 ed in particolare il punto 2.1.3.4 "*Contrasto alle forme di discriminazione*";

VISTA la L.R. n. 40 del 24/02/2005 che all'art. 142 novies (Disposizione transitoria relativa al piano sanitario e sociale integrato regionale) dispone quanto segue: "*Il piano sanitario e sociale integrato regionale 2012-2015, approvato con la deliberazione D.C.R. n. 91 del 5/11/2014, è prorogato sino all'entrata in vigore del piano di cui agli artt. 18 e 19 della L.R. n. 40/2005, attuativo del PRS 2016-2020*";

CONSIDERATO che della Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni (RE.A.DY), nata nel 2006 su iniziativa dei comuni di Torino e Roma, fa parte anche la Regione Toscana nell'impegno comune coi partner per una costante opera di promozione e diffusione della Rete nelle diverse realtà locali;

RICORDATO che con le D.G.R. n. 1100 del 16/11/2015, n. 1038 del 02/10/2017 e n. 433 del 24/04/2018 sono stati approvati specifici Accordi, della durata di un anno, tra la Regione Toscana e le Pubbliche Amministrazioni della Regione Toscana aderenti a quelle date alla Rete RE.A.DY, con cui i soggetti firmatari si sono impegnati a promuovere e consolidare la Rete sul territorio toscano fornendo una spinta propulsiva forte alla concertazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI;

CONSIDERATO che la Toscana è stata considerata dalla Rete nazionale la Regione che per prima si è assunta l'impegno a svolgere il ruolo di coordinamento a livello regionale della Rete RE.A.DY, coordinando i rapporti fra la Segreteria Nazionale e le realtà locali e promuovendo sul proprio territorio l'adesione alla Rete, attraverso il coinvolgimento sempre maggiore nel tempo di Comuni, Province ed altre PPAA.;

PRESO ATTO:

- che la Rete Ready è stata istituita anche per valorizzare le esperienze **già attuate** e adoperarsi perché diventino patrimonio comune degli Amministratori pubblici locali e regionali italiani;
- che presupposto dell'adesione è la sottoscrizione di una carta di intenti con la quale i soggetti si impegnano, fra le altre cose, ad avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni lgbt locali; favorire l'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e operare affinché questi siano presi in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti; **sviluppare azioni positive sul territorio**;

RITENUTO, pertanto, che l'adesione alla rete nazionale si configuri come attestazione della capacità di operare nell'ambito delle politiche di contrasto alle discriminazioni multiple che quindi il requisito di appartenere alla rete nazionale qualifichi l'azione regionale configurandola a tutti gli effetti come azione positiva sul proprio territorio;

VALUTATO, in tale senso, che la procedura di Accordo rivolto alle Pubbliche Amministrazioni partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di emanazione dello stesso sia non solo idonea all'obiettivo posto, ma ulteriormente incentivante l'adesione delle PPAA. alla Rete anche pro futuro in quanto la scelta dell'accordo è un'opzione responsabilizzante i territori dal momento che la finalità posta è quella di indurre una maggiore stimolazione alla realizzazione di interventi, premiando anche l'eccellenza e la pervasività delle azioni e che ciò è del resto avvalorato dalla previsione contenuta nella

Nota agg.to DEFR 2019, ove sono previsti in particolare interventi per la promozione di Pari dignità e diritti per le persone LGBTI anche attraverso la valorizzazione della partecipazione della RT alla Rete READY;

RITENUTO altresì opportuno qualificare, ulteriormente, l'azione regionale nel seguente modo:

- introdurre una premialità per l'ente locale la cui candidatura ha prevalso all'interno dell'incontro nazionale annuale della rete tenutosi a Bologna lo scorso mese di ottobre e che quindi è stato individuato come sede per l'incontro nazionale annuale della rete 2019;
- parametrare il contributo in base alla popolazione del territorio di riferimento della P.A. proponente;

VALUTATI i buoni esiti dei precedenti Accordi;

DATO ATTO che gli Accordi sono stati riconosciuti come buona prassi dalla Rete RE.A.DY nazionale e sono stati presentati in occasione dell'Incontro Annuale READY 2017 a Torino e dell'Incontro Annuale RE.A.DY 2018 a Bologna;

PRESO ATTO dell'incontro con i partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY del 14 marzo 2019;

RITENUTO, pertanto, opportuno proseguire, in continuità con gli Accordi approvati con le D.G.R. n. 1100/2015, n. 1038/2017 e n. 433/2018 sopra richiamate, nel promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzando la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale, attraverso la stipulazione di un nuovo Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY;

VISTO lo schema di Accordo, allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, altresì, opportuno, individuare i partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione della bozza di Accordo con D.G.R. quali soggetti attuatori ai quali conferire le risorse per la realizzazione delle azioni previste nella bozza di Accordo;

VISTO che l'individuazione delle Pubbliche Amministrazioni partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY. è avvenuta attraverso comunicazioni del Comune di Torino, Segreteria nazionale in carica, così come risultanti alla data del 15 febbraio 2019 e che da Torino è giunta ulteriore successiva integrazione all'elenco alla data del 28 febbraio 2019;

VISTA la L.R. n. 74 del 27/12/2018 "*Legge di stabilità per l'anno 2019*" che all'art. 20 "*Interventi contro la violenza di genere. Modifiche all'articolo 9 della L.R. n. 77/2017*" stabilisce quanto segue:

"1. Alla fine del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 77/2017, sono aggiunte le parole: "605.000,00 per l'anno 2019, 205.000,00 per ciascuno degli anni 2020 e 2021".

2. Dopo il comma 4 dell'articolo 9 della l.r. 77/2017 è inserito il seguente: "4 bis. Agli oneri di cui al comma 1, fino a un massimo di euro 605.000,00 per l'anno 2019, 205.000,00 per l'anno 2020 e 205.000,00 per l'anno 2021, si fa fronte con gli stanziamenti della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 04 "Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2019-2021.";

VISTA la Decisione n. 4 del 7 aprile 2014 "*Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti*";

RITENUTO opportuno, pertanto, di assegnare, per la concessione dei contributi regionali suindicati l'importo complessivo di € 80.000,00 a valere sulle disponibilità del capitolo 23188 "*Interventi di contrasto alle discriminazioni omotransfobiche*", competenza pura, del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019, ripartendo le risorse come di seguito indicato:

- € 76.900,00, parametrandolo in relazione alla popolazione che insiste nei diversi territori delle Pubbliche Amministrazioni partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione del presente atto, secondo i criteri individuati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;

- € 3.100,00 saranno destinati per la realizzazione dell'Incontro annuale della Rete RE.A.DY e pertanto al Comune di Monte San Savino (AR);

RITENUTO, altresì, necessario che le eventuali risorse non utilizzate verranno successivamente ripartite secondo i criteri e le modalità di cui al presente Accordo;

RITENUTO necessario stabilire che l'erogazione delle risorse annualità 2019 per € 80.000,00 avverrà secondo i seguenti termini:

- primo acconto massimo del 30% secondo le modalità che verranno indicate nell'Accordo;
- rendicontazione finale annualità 2019 entro il 31/12/2019;

VISTA la legge regionale n. 75 del 28/12/2018, con la quale si approva il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e la D.G.R. n. 7 del 07/01/2019, recante: “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021”

Visto il parere del CD, espresso nella seduta del 04/04/2019;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa,

1.di approvare lo schema di Accordo, allegato A al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2.di destinare risorse pari ad € 80.000,00 per il finanziamento di un Accordo fra la Regione Toscana e le Amministrazioni Pubbliche della Regione aderenti alla Rete RE.A.DY, in continuità con gli Accordi approvati con le DD.G.R. n. 1100/2015, n. 1038/2017 e n. 433/2018 sopra richiamate, finalizzato a promuovere i diritti delle persone LGBTI e la non discriminazione per motivi legati all'orientamento sessuale ed all'identità di genere, rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. locali e l'integrazione delle relative politiche a livello regionale;

3.di dare atto che la copertura finanziaria dell'importo di € 80.000,00 risulta assicurata dalle risorse stanziare sul capitolo 23188 “Interventi di contrasto alle discriminazioni omotransfobiche” competenza pura, del bilancio di previsione 2019-2021, annualità 2019;

4.di ripartire le risorse come di seguito indicato:

- € 76.900,00, parametrando in relazione alla popolazione che insiste nei diversi territori delle Pubbliche Amministrazioni partner toscane aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione del presente atto, secondo i criteri individuati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto;
- € 3.100,00 saranno destinati per la realizzazione dell'Incontro annuale della Rete RE.A.DY e pertanto al Comune di Monte San Savino (AR);

5.che le eventuali risorse non utilizzate verranno successivamente ripartite secondo i criteri e le modalità di cui al presente Accordo;

6.di individuare i partner toscani aderenti alla Rete RE.A.DY alla data di approvazione della bozza di Accordo con DGR quali soggetti attuatori ai quali conferire le risorse per la realizzazione delle azioni previste nella bozza di Accordo;

7.di stabilire che l'assegnazione delle risorse destinate ai soggetti suindicati pari a € 80.000,00 avverrà secondo i seguenti termini:

- primo acconto massimo del 30% secondo le modalità che verranno indicate nell'Accordo;
- rendicontazione finale annualità 2019 entro il 31/12/2019;

8.di incaricare per la Direzione Cultura e ricerca il Settore Tutela dei Consumatori e utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace, quale struttura competente per la predisposizione dei relativi atti;

9.di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

La Dirigente Responsabile
Daniela Volpi

Il Direttore
Roberto Ferrari